



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI  
AREA RISORSE UMANE  
SETTORE GESTIONE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E FORMAZIONE

## IL DIRETTORE

- VISTO** il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modificazioni e integrazioni, sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** la l. n. 124 del 7 agosto 2015 relativa alle *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare l'art. 14 *“Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Istruzione e ricerca attualmente vigenti;
- VISTO** il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020 (così come integrato dal D.P.C.M. del 18 ottobre 2020) recante *“Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”* ed in particolare l'art. 3 co. 3 il quale stabilisce che, dal 14 ottobre e fino al 13 novembre 2020 *“Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è incentivato il lavoro agile con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34”*;
- VISTO** il D.M. della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 relativo alle modalità di organizzazione del lavoro agile fino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la D.D. rep. 230 prot. n. 30366 del 26 ottobre 2020, che in ottemperanza all'art. 3 co. 3 del D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, disciplina le nuove misure organizzative di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile dal 26 ottobre e fino al 24 novembre 2020;
- CONSIDERATO** che con il suddetto provvedimento, per il medesimo periodo, sono stati individuati le attività e i processi lavorabili in modalità agile per ciascuna Area/Coordinamento, nonché l'*Informativa relativa ai rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro*;
- VISTO** il D.P.C.M. del 3 novembre 2020 contenente *“Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”*, in vigore dal 6 novembre e fino al 3 dicembre 2020, ed in particolare l'art. 5 co. 3 il quale stabilisce che, dal 14 ottobre e fino al 13 novembre 2020 *“Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato con*

*le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020, n. 77';*

**TENUTO CONTO** altresì, del comma 4 lett. a) e b) e del comma 5 dell'art. 5 del suddetto D.P.C.M. i quali stabiliscono che *“Nelle pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, ciascun dirigente: a) organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato; b) adotta nei confronti dei dipendenti di cui all'articolo 21-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché di norma nei confronti dei lavoratori fragili, ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti, e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale.*

*5. Le pubbliche amministrazioni dispongono una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita del personale, fatto salvo il personale sanitario e socio sanitario, nonché quello impegnato in attività connessa all'emergenza o in servizi pubblici essenziali. (...).”*

**VISTO** il D.R. rep. n. 887/2020 prot. n. 31677 del 3 novembre 2020 relativo alla sospensione temporanea del funzionamento della sede decentrata di Termoli, a far data dal 4 novembre e fino al 24 novembre 2020, termine di efficacia delle disposizioni di cui al D.P.C.M. del 24 ottobre 2020;

**VISTA** la D.D. rep. n. 240/2020 prot. n. 31990 del 4 novembre 2020 con la quale il personale in servizio presso la sede di Termoli è stato autorizzato a prestare servizio in modalità agile esclusivamente da remoto fino al 24 novembre 2020;

**TENUTO CONTO** delle decisioni assunte dall'*Unità di Coordinamento per gestione emergenza Codiv-19* nella riunione del 6 novembre 2020;

**RITENUTO** di dover attuare ogni misura necessaria per contenere ulteriori rischi di diffusione del virus;

**VISTO** il D.R. rep. n. 917/2020 prot. n. 32666 del 9 novembre 2020 con il quale è stata disposta la chiusura di tutte le sedi universitarie nella giornata del venerdì, a decorrere dal 9 novembre e fino al 3 dicembre 2020, fatta eccezione del III Edificio Polifunzionale e che nelle giornate di apertura delle sedi universitarie è stata, altresì, disposta la chiusura anticipata delle stesse alle ore 18:00;

- CONSIDERATO** che con il suddetto provvedimento è stata, inoltre, prorogata l'efficacia del D.R. rep. n. 887/2020 prot. n. 31677 del 3 novembre 2020;
- SENTITI** i Direttori di Dipartimento;
- NELLE MORE** dell'adozione di ogni altra eventuale ed ulteriore disposizione che dovesse essere assunta da parte delle autorità competenti in ragione dell'andamento del rischio epidemiologico;

## **DETERMINA**

**Art. 1** A decorrere dal 9 novembre e fino al 3 dicembre 2020, fatta eccezione del personale di cui all'art. 2 del presente provvedimento, il personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi del Molise con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato e con regime di impegno orario sia a tempo pieno che a tempo parziale addetto alle attività indicate nell'allegato n. 1 "*Attività e processi lavorabili in modalità agile*" della D.D. rep. 230 prot. n. 30366 del 26 ottobre 2020, svolge la prestazione lavorativa in modalità agile articolata settimanalmente, di norma, in n. 1 giorno in presenza presso l'abituale sede di lavoro (con un'organizzazione tale da garantire il distanziamento sociale negli ambienti di lavoro) e n. 4 giorni da remoto al di fuori della sede di lavoro.

È fatta salva, altresì, la possibilità per i lavoratori che si trovano nelle seguenti situazioni di richiedere l'autorizzazione ad effettuare la prestazione lavorativa in modalità agile esclusivamente da remoto:

- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità obbligatorio;
- personale disabile (nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 o assunto ai sensi della L. n. 68/1999 riservata ai lavoratori disabili) o affetto da malattia cronica certificata da struttura pubblica competente o situazioni di dipendenti affetti da gravi patologie che richiedono terapie salvavita di lunga durata e ripetute nel tempo;
- personale che abbia nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità (nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992);
- personale affetto da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, debitamente documentata;
- personale convivente con persone affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, debitamente documentata.

In coerenza con l'andamento del rischio epidemiologico di cui al D.P.C.M. del 3 novembre 2020 e in ragione del ruolo ricoperto e delle mansioni svolte, è, altresì, fatta salva la possibilità per il Direttore di Divisione e per i responsabili di Area, Coordinamenti, Settori, Uffici e Centri di effettuare la prestazione lavorativa in modalità agile per un numero maggiore di giorni in presenza, fermo restando il rispetto delle misure necessarie ad assicurare il distanziamento sociale.

In coerenza con l'andamento del rischio epidemiologico di cui al D.P.C.M. del 3 novembre 2020, il personale non responsabile di strutture organizzative può svolgere un numero maggiore di giornate in sede, previa autorizzazione del responsabile di Area/Coordinamento, il quale è tenuto a comunicarlo settimanalmente e anticipatamente secondo le modalità indicate al successivo art. 5.

In coerenza con l'andamento del rischio epidemiologico di cui al D.P.C.M. del 3 novembre 2020 e per ragioni organizzative correlate alla necessità di assicurare specifiche attività non differibili e in presenza, in talune giornate lavorative, l'Amministrazione può richiedere lo svolgimento della prestazione lavorativa in sede al personale coinvolto nelle stesse.

**Art. 2** Il dipendente sottoposto a sorveglianza sanitaria e in isolamento fiduciario in caso di insorgenza propria o dei propri conviventi di sintomi riconducibili al Covid-19 o in attesa di esito di tampone naso-faringeo/test antigenico o in caso di positività di un convivente, previa comunicazione all'indirizzo [lavoroagile@unimol.it](mailto:lavoroagile@unimol.it), è automaticamente autorizzato a prestare servizio in modalità agile esclusivamente da remoto fino al permanere delle suddette condizioni.

**Art. 3** È prorogata fino al 3 dicembre 2020 l'efficacia della D.D. rep. n. 240/2020 prot. n. 31990 del 4 novembre 2020 con la quale il personale in servizio presso la sede di Termoli è stato autorizzato a prestare servizio in modalità agile esclusivamente da remoto.

**Art. 4** Dalla prestazione lavorativa in modalità agile è escluso il personale addetto ai servizi generali e ausiliari in ragione delle mansioni svolte.

Tali dipendenti svolgono la propria prestazione lavorativa esclusivamente in presenza, secondo le indicazioni del Responsabile del Settore Gestione personale t.a. e formazione, della Responsabile dell'Area Risorse e Servizi Bibliotecari e documentali e del Responsabile dell'Area Servizi Tecnici per il personale di competenza.

È fatta salva la possibilità per il suddetto personale di svolgere la propria prestazione lavorativa da remoto esclusivamente nella giornata del venerdì per la realizzazione, su indicazione del Responsabile del Settore Gestione personale t.a. e formazione, di particolari attività e/o progetti.

**Art. 5** Per ciascun dipendente i diretti responsabili della struttura di appartenenza individuano le attività da svolgere da remoto ed esercitano il potere di verifica con riguardo al risultato della prestazione, in termini quantitativi e qualitativi, nonché in relazione alle priorità definite.

Nell'ottica dell'implementazione del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e della relativa dematerializzazione documentale, le attività da svolgere possono essere individuate anche in maniera trasversale rispetto ai processi gestiti nell'ambito della medesima Area gestionale e/o di Aree diverse da quella di appartenenza, nel rispetto delle funzioni e mansioni proprie o equivalenti a quelle svolte presso la propria struttura di appartenenza.

È fatta salva la prosecuzione dei progetti già in essere alla data di emanazione del presente provvedimento.

**Art. 6** Ad eccezione del personale la cui prestazione lavorativa è articolata settimanalmente in n. 5 giorni da remoto, al fine di garantire una ottimale organizzazione delle strutture e, al contempo, il distanziamento sociale nei luoghi di lavoro, ciascun responsabile di Divisione/Area/Coordinamento organizza anticipatamente e settimanalmente (in conformità al D.R. rep. n. 917/2020 prot. n. 32666 del 9 novembre 2020 citato nelle premesse), nell'ambito di ciascuna struttura organizzativa, le giornate di lavoro in presenza dei dipendenti afferenti, nel rispetto del principio di rotazione e fermo restando il rispetto delle misure necessarie ad assicurare il distanziamento sociale.

Il dipendente è tenuto a comunicare settimanalmente e anticipatamente la giornata di lavoro in presenza, così come concordata con il proprio responsabile di Divisione/Area/Coordinamento, mediante la compilazione del Modulo Google trasmesso settimanalmente dal Settore Gestione personale t.a. e formazione.

**Art. 7** Per lo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto, il dipendente utilizza strumenti tecnologici dell'Amministrazione o propri, la cui configurazione può essere effettuata con il supporto dell'Amministrazione.

L'assegnazione delle attrezzature informatiche da parte dell'Amministrazione è effettuata dall'Area Acquisti e Contratti, di concerto con l'Area Servizi Informatici, attraverso una formale procedura di consegna al dipendente.

**Art. 8** Resta ferma l'efficacia, fino al 3 dicembre 2020, della D.D. rep. 230 prot. n. 30366 del 26 ottobre 2020 nelle parti compatibili con il presente provvedimento.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**dott. Valerio BARBIERI**

*(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)*

COSTI		RICAVI	
Codice Progetto		Codice Progetto	
Disponibile sul progetto	€	Disponibile sul progetto	€
Voce COAN		Voce COAN	
Vincolo provvedimento da	n. €		
Annotazioni:			Data